

Sena Francesco

Vive e lavora a Torino.

Scultore e pittore, privilegia l'utilizzo quasi esclusivo della cera che nel suo lavoro assume un valore di memoria.

Elementi essenziali della sua ricerca sono il corpo e il paesaggio, catturati e imprigionati sotto uno strato di cera, di colore bianco o nero.

Stratificazione che come una nebbia avvolge le figure e le nasconde parzialmente, lasciando intravedere forme sfocate come fantasmi, paesaggi oscuri, visioni oniriche.

La scultura di Sena indaga il concetto di limitazione, spazio e umanità inscenando paesaggi onirici o mutazioni dell'umano capace di dare un senso all'antropologia contemporanea e alle ansie esistenziali.

Tra le numerose mostre personali e le rassegne internazionali si segnalano: UNA SOLA VITA. A DIECI ANNI DI DISTANZA DALLA TRAGEDIA DELLA THYSSENKRUPP (Galleria Paludetto, Torino, 2017); OBSCURE EXISTENCES (Galerie Italienne, Parigi, 2012); GRAN TORINO (Frost Museum, Miami, 2011); DI MILLE RIVOLI (MAM Art, Vienna, 2010); FRAGILE-TERRES D'EMPATHIE (Musée d'Art Moderne de Saint-Etienne, 2009); OLTRE I CONFINI DEL CORPO (Fabrika Project, Mosca 2008);; MEDIATIONS (Biennale di Poznan, Polonia, 2008); NATURA E METAMORFOSI (Urban Planning Exhibition Center, Pechino, 2006); COME SPARIRE COMPLETAMENTE (Bagnai, Firenze, 2003); PUNCHING BALL (GAM, Torino, 2001).